

Liberalizzazioni, ecco il piano del Governo. Novità per farmacie, RCA e professionisti



Una sforbiciata alle rendite di posizione. Così il Presidente del Consiglio Renzi ha sintetizzato, in conferenza stampa, il contenuto del **disegno di legge su mercato e concorrenza** approvato dal **Consiglio dei Ministri del 20 febbraio scorso**. Il provvedimento contiene **misure di liberalizzazione** riguardanti, tra l'altro, i settori delle **assicurazioni**, delle **comunicazioni**, dei **fondi pensione**, dell'energia elettrica, gas e carburanti, delle **banche** e delle **professioni**.

In particolare, il Ddl – che nelle intenzioni dell'esecutivo dovrebbe avere l'effetto di far calare le tariffe e i prezzi e di aprire il mercato a nuovi operatori – prevede, tra l'altro:

- **professioni**: per gli **avvocati**, l'obbligo di presentare il preventivo e la possibilità di costituire **società multiprofessionali**, nonché la possibilità di ingresso di soci di capitali all'interno delle società di avvocati; per i **notai**, l'eliminazione del divieto di pubblicità, l'allargamento del bacino di competenza dal distretto di Corte d'appello a tutto il territorio regionale, l'eliminazione del reddito minimo di 50 mila euro, la riduzione degli atti per i quali è richiesta **l'autentica notarile**, che in alcuni casi – si legge nel comunicato diramato da Palazzo Chigi – potrà essere **concessa anche da altri soggetti** come avvocati e **commercialisti** (cui sarà consentito di redigere atti per transazioni

immobiliari di modesta entità e relative a unità immobiliari non a uso abitativo), l'eliminazione dell'obbligo di atto notarile per la costituzione di Srl con capitale fino a 20 mila euro e l'estensione ad altri atti della possibilità di sostituire il passaggio notarile con la sottoscrizione digitale;

- **assicurazioni:** obbligo di **sconti per l'RC Auto** se l'automobilista accetta clausole finalizzate al contenimento dei costi o al contrasto delle frodi (installazione della scatola nera e di rilevatori del tasso alcolemico, ispezioni preventive dei veicoli e risarcimento presso officine convenzionate) e possibilità di recesso dalle polizze accessorie allo scadere della polizza principale;
- **fondi pensione: portabilità dei contributi** pensionistici dei **lavoratori**, con l'eliminazione della possibilità di inserire vincoli e condizioni nei contratti di lavoro nazionali, e rimozione del vincolo, per il fondo, di trovare sottoscrittori solo all'interno della categoria professionale di riferimento;
- **comunicazioni:** eliminazione delle asimmetrie tra accensione del contratto e recesso per **pay-tv, telefonia fissa e mobile e Internet**, mediante la semplificazione delle procedure di identificazione dei clienti per la migrazione; maggiore **trasparenza** sulle **penali** in caso di recesso anticipato dal contratto, penali la cui entità dovrà essere legata ai costi effettivamente sostenuti dall'operatore in caso di promozioni;
- **banche: limite ai costi delle chiamate per l'assistenza ai clienti**, che non potranno superare le tariffe per l'ordinaria chiamata urbana, e introduzione di strumenti di comparabilità delle offerte di servizi, nonché nuovi meccanismi, mediante un apposito sito Internet, per garantire la **trasparenza nella vendita di polizze** assicurative accessorie ai contratti di finanziamento e ai mutui.

FONTI: fiscopiu.it